

La richiesta di liquidazione dell'onorario del CTU

Dott. Carlo REGIS – Commercialista in Torino

Normativa di riferimento

D.P.R. n. 115 del 30 maggio 2002

(«Testo unico delle disposizioni legislative in materia di spese di giustizia»)

Titolo VII – Spese Giustizia

(«Ausiliari del magistrato nel processo penale, civile, amministrativo, contabile e tributario»)

Articoli dal 49 al 72

Decreto Ministeriale 30 maggio 2002

«Adeguamento dei compensi spettanti ai periti, consulenti, tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite su disposizione dell'autorità giudiziaria in materia civile e penale»

Aggiorna gli onorari a tempo (vacazioni) ma soprattutto allega le **Tablelle** aggiornate degli onorari da riconoscere ai periti e consulenti nominati dall'autorità giudiziaria

Tariffa a tempo (vacazioni)

(art. 1 del Decreto Ministeriale 30 maggio 2002)

«Gli onorari di cui all'art. 4 della legge 8 luglio 1980, n. 319, sono rideterminati nella misura di € 14,68 per la prima vacanza e di € 8,15 per ciascuna delle vacanze successive».

Quindi, resta di fatto in vigore l'art. 4 (onorari commisurati al tempo) della Legge 319/1980:

Gli onorari «... per le prestazioni non previste nelle tabelle ... sono commisurati al tempo impiegato e vengono determinati in base alle vacanze ...».

(criterio residuale, 2 ore/massimo 4 al giorno)



Abrogazione tariffe professionali

Il d.l. n. 1/2012 (convertito con l. n. 27/2012) ha abrogato le tariffe professionali («decreto Bersani»).

Tuttavia, non sussistono dubbi che agli ausiliari del Giudice vadano applicate le norme del Testo Unico spese di Giustizia (115/2002) alla luce della specialità di tali norme rispetto alle tariffe professionali. Infatti, l'ausiliario di giustizia non esegue un incarico professionale (regolato per il compenso della tariffe professionali) ma, proprio perché ausiliario del magistrato, è un pubblico ufficiale che assume una veste autonoma e diversa e diventa parte del «*sistema giustizia*» con le conseguenti maggiori responsabilità.

Compenso del CTP

Le modalità di determinazione di compensi del CTU (e del CTPM o del Perito in sede penale) non si applicano al CTP in quanto non sono qualificabili «*ausiliari del magistrato*».

Il compenso del CTP può quindi essere determinato attraverso la libera contrattazione con il cliente.

In caso di ricorso alla liquidazione da parte del Tribunale, si farà riferimento al **decreto del Ministero Giustizia 20/07/2012, n. 140** («*Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia ...*»)



Art. 49 D.P.R. 115/2002 *(Elenco delle spettanze)*

- 1. Agli ausiliari del magistrato spettano l'onorario, l'indennità di viaggio e di soggiorno, le spese di viaggio e il rimborso delle spese sostenute per l'adempimento dell'incarico.*
- 2. Gli onorari sono fissi, variabili e a tempo.*

Art. 50 D.P.R. 115/2002 *(Misura degli onorari)*

1. La misura degli onorari fissi, variabili e a tempo, è stabilita mediante tabelle ... (cfr. D.M. 30/05/2002)

Art. 51 D.P.R. 115/2002

(Determinazione degli onorari variabili e aumento di quelli fissi e variabili)

- 1. Nel determinare gli onorari variabili il magistrato deve tener conto delle difficoltà, della completezza e del pregio della prestazione fornita.*
- 2. Gli onorari fissi e variabili possono essere aumentati, sino al venti per cento, se il magistrato dichiara l'urgenza dell'adempimento con decreto motivato.*

Art. 52 D.P.R. 115/2002 *(Aumento e riduzione degli onorari)*

- 1. Per le prestazioni di eccezionale importanza, complessità e difficoltà gli onorari possono essere aumentati sino al doppio.*
- 2. Se la prestazione non è completata nel termine originariamente stabilito o entro quello prorogato per fatti sopravvenuti e non imputabili all'ausiliario del magistrato, per gli onorari a tempo non si tiene conto del periodo successivo alla scadenza del termine e gli altri onorari sono ridotti di un quarto.*

Art. 53 D.P.R. 115/2002 *(Incarichi collegiali)*

1. Quando l'incarico è stato conferito ad un collegio di ausiliari il compenso globale è determinato sulla base di quello spettante al singolo, aumentato del quaranta per cento per ciascuno degli altri componenti del collegio, a meno che il magistrato dispone che ognuno degli incaricati deve svolgere personalmente e per intero l'incarico affidatogli.

Art. 54 D.P.R. 115/2002

(Adeguamento periodico degli onorari)

1. La misura degli onorari fissi, variabili e a tempo è adeguata ogni tre anni in relazione alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nel triennio precedente, con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

La richiesta di liquidazione dell'onorario del CTU



Mancato adeguamento periodico degli onorari

L'adeguamento triennale previsto dall'art. 54 del Testo Unico Spese di Giustizia (D.P.R. 115/2002)
non è mai avvenuto.

Art. 55 D.P.R. 115/2002 *(Indennità e spese di viaggio)*

- 1. Per l'indennità di viaggio e di soggiorno, si applica il trattamento previsto per i dipendenti statali. L'incaricato è equiparato al dirigente di seconda fascia del ruolo unico ...*
- 2. Le spese di viaggio, anche in mancanza di relativa documentazione, sono liquidate in base alle tariffe di prima classe sui servizi di linea, esclusi quelli aerei.*
- 3. Le spese di viaggio con mezzi aerei o con mezzi straordinari sono rimborsate se preventivamente autorizzate dal magistrato.*

Art. 56 D.P.R. 115/2002
(Spese per l'adempimento dell'incarico)

- 1. Gli ausiliari del magistrato devono presentare una nota specifica delle spese sostenute per l'adempimento dell'incarico e allegare la corrispondente documentazione.*
- 2. Il magistrato accerta le spese sostenute ed esclude dal rimborso quelle non necessarie.*

... segue ...

Art. 56 D.P.R. 115/2002

(Spese per l'adempimento dell'incarico)

- 3. Se gli ausiliari del magistrato sono stati autorizzati ad avvalersi di altri prestatori d'opera per attività strumentale rispetto ai quesiti posti con l'incarico, la relativa spesa è determinata sulla base delle tabelle di cui all'articolo 50.*

- 4. Quando le prestazioni di carattere intellettuale o tecnico di cui al comma 3 hanno propria autonomia rispetto all'incarico affidato, il magistrato conferisce incarico autonomo.*

Titolo XIII

Domanda di liquidazione e decadenza

Art. 71 D.P.R. 115/2002

*(Domanda di liquidazione e decadenza del diritto per testimoni,
ausiliari del magistrato e aventi titolo alle trasferte)*

Art. 71 D.P.R. 115/2002

(Domanda di liquidazione e decadenza ...)

- 1. Le indennità e le spese di viaggio ... e le spettanze agli ausiliari del magistrato, sono corrisposte a domanda degli interessati, presentata all'autorità competente ...*
- 2. La domanda è presentata, a pena di decadenza: trascorsi cento giorni ... dal compimento delle operazioni per gli onorari e le spese per l'espletamento dell'incarico degli ausiliari del magistrato; trascorsi duecento giorni dalla trasferta, per le trasferte relative al compimento di atti fuori dalla sede in cui si svolge il processo e per le spese e indennità di viaggio e soggiorno degli ausiliari del magistrato.*

Art. 50 D.P.R. 115/2002 *(Misura degli onorari)*

*1. La misura degli onorari fissi, variabili e a tempo, è stabilita mediante **tabelle** ... (cfr. D.M. 30/05/2002)*

Decreto Ministeriale 30 maggio 2002

«Adeguamento dei compensi spettanti ai periti, consulenti, tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite su disposizione dell'autorità giudiziaria in materia civile e penale»

Decreto Ministeriale 30 maggio 2002

«Adeguamento dei compensi spettanti ai periti, consulenti, tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite su disposizione dell'autorità giudiziaria in materia civile e penale»

L'art. 1 del DM quantifica l'entità delle vacanze.

Le Tabelle allegate al DM contengono n. 29 articoli e riguardano anche molti ambiti professionali non di competenza del CTU «contabile».

Gli articoli delle Tabelle utili per il CTU «contabile» sono:
1, 2, 3, 4, 10 e 29

Art. 29 delle Tabelle allegate al D.M.20 maggio 2002

Tutti gli onorari, ove non diversamente stabilito nelle presenti tabelle, sono comprensivi della relazione sui risultati dell'incarico espletato, della partecipazione alle udienze e di ogni altra attività concernente i quesiti



Art. 1 delle Tabelle allegate al D.M.20 maggio 2002

Per la determinazione degli onorari a percentuale si ha riguardo per la perizia al valore del bene o di altra utilità oggetto dell'accertamento determinato sulla base di elementi obiettivi risultanti dagli atti del processo e per la consulenza tecnica al valore della controversia; se non è possibile applicare i criteri predetti gli onorari sono commisurati al tempo ritenuto necessario allo svolgimento dell'incarico e sono determinati in base alle vacanze.

N.B.: per determinare il valore della controversia, occorre fare riferimento agli artt. 10 e seguenti del c.p.c.

Art. 2 delle Tabelle allegate al D.M.20 maggio 2002

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia amministrativa, contabile e fiscale, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni:

Importo di riferimento		Percentuale		Compenso		Progressivo	
da euro	a euro	minima	massima	minimo	massimo	minimo	massimo
0,00	5.164,57	4,68960	9,39510	242,20	485,22	242,20	485,22
5.164,58	10.329,14	3,75800	7,51600	194,12	388,24	436,32	873,46
10.329,15	25.822,84	2,81060	5,63700	435,49	873,44	871,81	1.746,90
25.822,85	51.645,69	2,35270	4,68960	607,56	1.211,03	1.479,37	2.957,93
51.645,70	103.291,38	1,87900	3,75800	970,44	1.940,88	2.449,81	4.898,81
103.291,39	258.228,45	0,93160	1,87900	1.443,40	2.911,29	3.893,21	7.810,10
258.228,46	516.456,90	0,47370	0,94740	1.223,23	2.446,47	5.116,45	10.256,56

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a € 145,12.

Art. 52 D.P.R. 115/2002

(Aumento e riduzione degli onorari)

- 1. Per le prestazioni di eccezionale importanza, complessità e difficoltà gli onorari possono essere aumentati sino al doppio.*

Mancato adeguamento periodico degli onorari

L'adeguamento triennale previsto dall'art. 54 del Testo Unico Spese di Giustizia (D.P.R. 115/2002)

non è mai avvenuto.



Art. 3 delle Tabelle allegate al D.M.20 maggio 2002

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di valutazione di aziende, enti patrimoniali, situazioni aziendali, patrimoni, avviamento, diritti a titolo di risarcimento di danni, diritti aziendali e industriali nonché relativi a beni mobili in genere, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario determinato ai sensi dell'articolo precedente e ridotto alla metà.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a € 145,12.

N.B.: criterio da intendersi, per dottrina e giurisprudenza, come residuale rispetto alle percentuali indicate nell'art. 2.



Art. 4 delle Tabelle allegate al D.M.20 maggio 2002

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di bilancio e relativo conto dei profili e perdite spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni:

A. Sul totale delle attività: ...

B. Sul totale dei ricavi lordi: ...

I suddetti onorari sono ridotti alla metà se la formazione del bilancio riguarda società, enti o imprese che non svolgono alcuna attività commerciale od industriale o la cui attività sia limitata alla pura e semplice amministrazione di beni immobili o al solo godimento di redditi patrimoniali; tale disposizione non si applica agli enti pubblici.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a € 145,12.



Art. 10 delle Tabelle allegate al D.M.20 maggio 2002

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di accertamento di retribuzioni o di contributi previdenziali, assicurativi, assistenziali e fiscali e ogni altra questione in materia di rapporto di lavoro spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da € 145,12 a € 582,05.



Contenuto dell'istanza di liquidazione

Indicazioni minime:

- Tribunale e Sezione
- Numero di R.G.
- Nome delle Parti
- Nome del Giudice
- Sintetica descrizione dell'attività svolta
- Modalità utilizzata per la determinazione del compenso
- Quantificazione dell'importo richiesto
- Motivazioni particolari a sostegno dell'applicazione di più tabelle o della richiesta di aumenti ex art. 52 D.M. 30/05/2002

Esempio di introduzione dell'istanza di liquidazione

«... per la liquidazione del proprio compenso, lo scrivente CTU ritiene applicabile il D.P.R. n. 115/2002 ed il D.M. 30/05/2002 (G.U. n. 182 del 05/08/2002) con le Tabelle ad esso allegate ...»

«... in particolare ritiene applicabile l'art. ... delle Tabelle, con riferimento al valore della controversia identificato dalle richieste formulate in atto di citazione per la Parte attrice (euro ...) e dalle domande riconvenzionali formulate in comparsa di costituzione e risposta per la Parte convenuta (euro ...) e quindi complessivamente euro ...»

Esempio di frase conclusiva dell'istanza di liquidazione

«Lo scrivente insta affinché S.V. Ill.ma voglia provvedere alla liquidazione del compenso (oltre IVA 22% e C.P. 4%) tenendo conto dell'opera prestata».

«Lo scrivente insta affinché S.V. Ill.ma voglia provvedere alla liquidazione del compenso (oltre IVA 22% e C.P. 4%) tenendo conto dell'opera prestata e della complessità delle ricostruzioni effettuate e, quindi, con riferimento ai valori massimi previsti».

Esempio istanza importo superiore al massimo tabellare

«Lo scrivente CTU ritiene applicabile l'art. 2 delle Tabelle, con riferimento al valore della controversia individuato in misura pari ad euro 1.291.730,00 (importo del danno richiesto in atto di citazione da Parte attrice, dalla stessa quantificato in euro 1.009.446,00 a cui occorre sommare l'importo della domanda riconvenzionale contenuta nella comparsa di costituzione e risposta di Parte convenuta, dalla stessa quantificato in euro 282.284,00).

L'onorario è pertanto previsto nella misura compresa tra un minimo di euro 5.116,45 ed un massimo di euro 10.256,56».

... segue ...

Esempio istanza importo superiore al massimo tabellare

«Lo scrivente CTU, considerata l'attività svolta nel corso delle operazioni peritali alla presenza delle Parti con plurimi tentativi di conciliazione (anche successivamente alla trasmissione della relazione alle Parti), la complessità della vicenda, la laboriosità delle ricostruzioni effettuate - anche attraverso l'esame dei bilanci della Società Parte attrice - e l'ingente quantità di documentazione esaminata (le Parti hanno prodotto complessivamente in causa n. 150 allegati) e le elaborazione dei dati contabili in essa contenuti, insta affinché S.V. Ill.ma voglia provvedere alla liquidazione del compenso (oltre IVA 22% e C.P. 4%) in misura massima e con applicazione dell'art. 52 DPR 115/2002 (Aumento e riduzione degli onorari) che prevede l'aumento sino al doppio degli onorari.

Esempio istanza accertamenti plurimi

«Lo scrivente ritiene applicabile l'art. 2 delle Tabelle con riferimento al valore della controversia ricondotta a ciascuno dei n. 4 contratti oggetto di CTU (come indicato in atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo).

Pertanto, considerando quanto segue:

- contratto 1, valore euro 13.187,02: l'onorario è da considerare previsto nella misura compresa tra un minimo di euro 516,67 ed un massimo di euro 1.034,61;*
- contratto 2 ...*
- contratto 3 ...*
- contratto 4 ...*
- ... segue ...*

Esempio istanza accertamenti plurimi

... l'onorario complessivo è quindi da considerare previsto nella misura compresa tra un minimo di euro 1.712,17 ed un massimo di euro 3.429,78.

Lo scrivente insta affinché S.V. Ill.ma voglia provvedere alla liquidazione del compenso (oltre IVA 22% e C.P. 4%) tenendo conto dell'opera prestata e della complessità delle ricostruzioni effettuate e, quindi, con riferimento ai valori massimi previsti.

Esempio istanza incarico integrativo

In relazione alla procedura in epigrafe, lo scrivente preliminarmente richiama e conferma l'istanza di liquidazione già depositata telematicamente in Cancelleria in data ... (non ancora liquidata).

Tuttavia, considerato che l'incarico integrativo ha richiesto nuova attività peritale con le Parti nonché la predisposizione di nuovi e diversi conteggi, sia per tener conto delle istanze delle Parti e sia a seguito di alcune parziali modifiche e precisazioni disposte da S.V. Ill.ma con la formulazione del quesito integrativo, lo scrivente CTU ritiene che possa essergli liquidato un ulteriore compenso per l'opera prestata (in quanto integrante una nuova attività peritale).

... segue ...

Esempio istanza incarico integrativo

Applicando al caso di specie l'art. 2 delle Tabelle ... considerando l'attività di analisi ed elaborazione compiuta in modo distinto ed autonomo per ciascuna delle n. 8 Parti ricorrenti ed in dettaglio:

...

con la possibilità che, come previsto dall'art. 52 T.U. in caso di prestazioni di eccezionale importanza, complessità e difficoltà, gli onorari possano essere aumentati sino al doppio e quindi sino ad un massimo di euro

... segue ...

Esempio istanza incarico integrativo

Come già indicato nell'istanza depositata in cancelleria in data ..., lo scrivente ritiene che l'accertamento richiesto dal quesito peritale abbia rivestito il carattere di eccezionale importanza, complessità e difficoltà come previsto dall'art. 52 T.U. in quanto gli accertamenti e le attività peritali di analisi ed elaborazione sono state compiute in modo distinto ed autonomo per ciascuna delle n. 8 Parti ricorrenti e, per ciascuna di esse, per un periodo di diverse annualità. Lo scrivente, pertanto, insta affinché S.V. Ill.ma voglia provvedere alla liquidazione del compenso per l'attività peritale integrativa tenendo conto dell'opera effettivamente prestata (oltre IVA 22% e C.P. 4%), in aggiunta a quanto già richiesto con l'istanza di liquidazione del compenso depositata il ... (non ancora liquidato).

**Chiarimenti da parte del giudice, relazione integrativa e
supplemento di consulenza**

**La responsabilità solidale delle parti per il pagamento del
compenso al CTU**

Opposizione al decreto di liquidazione

Incarico unitario e accertamenti plurimi

Possibilità di contemporanea applicazione di diverse Tabelle

**La fatturazione del compenso secondo la circolare AE
(circolare 9/E del 7 maggio 2018)**

STRUTTURA TIPO RELAZIONE DI CTU

Copertina (tre parti distinte)

Indice

Il quesito

La vicenda

Le operazioni peritali alla presenza delle Parti

Le relazioni dei CTP

L'analisi richiesta dal quesito

Le conclusioni trasmesse alle Parti

Le osservazioni delle Parti

Le conclusioni